

Dodici nuovi maestri del Lavoro

Premiati il primo Maggio i "fedelissimi" piacentini delle professioni



Saranno premiati il Primo Maggio i dodici nuovi maestri del lavoro piacentini. Saranno così consegnate medaglie ad Anselmo Baistrocchi, dirigente di Enia a Parma; Luciano Bertonazzi, quadro ed ex operaio della Lafer; Giuseppe Cantù, operaio dell'azienda agricola Fervari Giovanni a Cortemaggiore; Enrico Cristalli, quadro in pensione della Cementirosi; Fausto Gandolfi, impiegato della G.M. Termosanitari snc a Roveleto di Cadeo; Luigi Pighi, operaio dell'Organiz-

zazione produttori ortofrutticoli Europa ccapa di Cento; Gian Carlo Pizzasegola, impiegato ed ex operaio della Saffa; Ada Carla Quadrelli dirigente in pensione di Cariparma; Germano Quinzani, operaio in pensione dell'azienda Fossa Armando di Monticelli d'Ongina; Germano Ratti, dirigente dell'Eni a San Donato Milanese; Luigi Rossi, operaio in pensione della Concessionaria Parietti Fiat di Piacenza e Cosimo Scialpi, dirigente della Sfera srl di Piacenza.



A sinistra una premiazione degli anni scorsi e qui sopra il cippo dei Maestri del lavoro

Tariffa rifiuti: bollette più care per tutti

Caos Iva: aumenti del 10,5% per le imprese e dello 0,5% per le famiglie

Bollette per i rifiuti più salate, forse già dal prossimo mese. Potrebbe avere effetti tragici sulle casse dei Comuni, così come per quelle di aziende e dei privati cittadini la pronuncia della Corte costituzionale del luglio scorso, che trasformando la Tariffa rifiuti in tassa provocherà nei fatti un aumento dei costi. Se entro la fine del mese non cambierà la normativa sarà il Comune a dover riscuotere le somme, girandole poi al gestore.

«L'effetto principale sarà che le aziende non potranno più scaricare l'Iva - ha spiegato il direttore dell'Ato Vittorio Silva - quindi le imprese registreranno un aumento secco del 10 per cento».

Altre crescite riguarderanno poi indiscriminatamente tutte le utenze, per l'ampiamiento della base di calcolo dell'addizionale provinciale. «Se prima infatti ci si basava sul netto, ora sarà il lordo a determinare l'imponibile. La crescita sulle bollette finali - continua Silva - sarà del 0,5 per cento».

Se non interverrà il Governo o il Parlamento, ci sarà da rispettare la scadenza del 30 aprile, data entro la quale le amministrazioni comunali dovranno deliberare le tariffe e orga-



Nella foto qui sopra il direttore dell'Ato Vittorio Silva e il presidente Roberto Reggi



partecipazione di rappresentanti delle associazioni di consumatori e delle categorie economiche. «L'importante è fare fronte comune - ha affermato Franco Ardena dell'Adoc - così come bisogna fare per lottare contro il contributo di bonifica».

D'accordo si sono così detti Giovanni Struzzola dell'Unione Commercianti e Fabrizio Samuelli della Confesercenti. «Sottoscriveremo assieme agli amministratori un documento comune, da inviare ai vertici nazionali delle nostre organizzazioni, perché si muovano anche a livello romano». Angela Cordani della Federconsumatori ha sottolineato la grande attenzione dei piacentini alla possibilità di risparmiare. «Abbiamo ricevuto tremila adesioni alla nostra campagna per il rimborso dell'Iva», mentre Ettore Bensi ha lamentato il ritardo nell'azione, considerando che la Corte costituzionale si era pronunciata lo scorso luglio. «Pensavamo che in tutti questi mesi il Parlamento facesse qualcosa - ha così risposto il sindaco Reggi - ed è dallo scorso autunno che l'Anci chiede una riorganizzazione complessiva della materia: alla fine siamo arrivati a poche settimane dalla scadenza e nulla è stato fatto».

Gianluca Croce

FRONTE COMUNE
Appello a Governo e Parlamento da istituzioni e categorie economiche

nizzare le procedure per la riscossione.

«Il Comune di Piacenza - ha spiegato il sindaco Roberto Reggi - dovrà inserire una partita di giro di 15 milioni di euro a bilancio, come entrate e come uscite: noi non ci guadagneremo nulla e anzi, salterà il patto di stabilità».

L'altra grande partita è quella della bollettazione. «Ogni Comune dovrà gestire tutta l'attività di riscossione: un'attività eliminata ormai da anni che si dovrà reintrodurre, con inevitabili nuovi costi». Dovranno essere così recuperati dai gestori tutti gli archivi, per poter ricominciare l'attività di tariffazione. C'è poi l'aspetto delle sanzioni. «Oggi il 10 per cento circa dei clienti non paga - spiega Silva - ma vengono praticamente applicati gli interessi legali: i Comuni invece dovranno applicare le procedure tradizionali, ben più gravose». E' anche facile prevedere che saranno così le casse comunali a dover "ammortizzare" i mancati introiti.

E' così iniziata un'azione di lobbying sul Parlamento a tutti i livelli. L'Anci Emilia Romagna ha lanciato una campagna per far approvare un Ordine del giorno in cui si chiede di attivarsi per modificare la normativa.

L'incontro di ieri ha visto anche la

Mercato, trasloco in vista per gli alimentari

Reggi su Facebook: «Il Centro è il meglio»

Si avvicina il 12 aprile, la data in cui in Consiglio comunale si discuterà del futuro del mercato.

A livello informale continuano le riunioni e i contatti, tra i politici piacentini e gli ambulanti: una situazione di calma apparente, che in realtà nasconde grosse tensioni a livello sotterraneo.

GLI ALIMENTARISTI SI SPOSTANO FORSE IN PIAZZETTA MERCANTI

Potrebbe essere sabato 17 la prima giornata per gli undici alimentaristi in piazzetta Mercanti. Il trasferimento è dato per certo dalla metà della prossima settimana: sul luogo però c'è ancora un piccolo margine di trattativa. La destinazione data per più probabile comunque rimane piazzetta Mercanti, di fronte al Municipio, magari sfruttando maggiormente la parte nei pressi dell'ex fermata del bus. Per la distribuzione dei posti si dovrà comunque osservare la graduatoria: sarà organizzata probabilmente nei prossimi giorni anche una visita sul posto per permettere ai commercianti di rendersi conto direttamente degli spazi a disposizione.

In piazza Sant'Antonino sarà allestita un'area di cantiere: a breve dovrebbero partire i lavori in via Scalabrini e tutta la zona a lato della chiesa sarà recintata. Lo spostamento da provvisorio potrebbe diventare definitivo?

FACEBOOK, MERCATO IN CENTRO SI ISCRIVE ANCHE IL SINDACO REGGI

Ormai la nuova piazza virtuale sta diventando la piattaforma sociale Facebook: fa così notizia l'iscrizione del sindaco Roberto Reggi al grup-



Nelle due foto qui sopra gli alimentaristi in piazza Sant'Antonino e il mercato sul Faccal di alcuni anni fa

po fondato da Roberto Colla della Civica di centrosinistra "Quelli che vogliono il mercato unito e tutto in centro". Il primo cittadino pur intervenendo per porre dei paletti («Occorre preservare la mobilità e mettere in sicurezza i banchi») non aveva ancora preso una posizione così netta sulla localizzazione futura dei banchi. «E' un'iscrizione totalmente a titolo personale - ha affermato il primo cittadino - e sono consapevole che prima o poi bisognerà prendere una decisione definitiva. La cosa principale sarà mettere in sicurezza tutti i banchi, ma la mia soluzione preferita sarebbe quella».

Al gruppo virtuale si sono iscritti anche Marco Civardi del Popolo della libertà e Giulia Piroli del Partito democratico. C'è da vedere se simili posizioni si rifletteranno anche lunedì in aula, attraverso l'appoggio alle mozioni del centrodestra che chiedono appunto tutti gli stand in centro storico.

Il rebus del mercato incomincia così ad assumere i contorni del mistero irrisolvibile. Incontri tra consiglieri comunali di entrambi gli schieramenti e i commercianti, in maniera più o meno ufficiale sarebbero già stati organizzati.

IERI IN GIUNTA

Durante la riunione di ieri si sono pianificati i prossimi consigli comunali, con gli argomenti da portare in discussione, tra cui il bilancio consuntivo. Grande spazio anche alla vicenda della Tariffa rifiuti con le possibili ripercussioni sui conti del Comune. La Giunta ha anche approvato l'accordo con l'associazione che gestisce il Luna park, che anche quest'anno sarà ospitata nel parcheggio della Fiera.

(gicr)